G.P. DORE notizie

Centro di documentazione e promozione familiare G. P. Dore APS

Redazione e Amministrazione: Via del Monte, 5 – 40126 Bologna – tel. 051/239702 – ccp. n. 12628400

Dir. Resp. Piergiorgio Maiardi – Autorizz. Tribunale Civile di Bologna n. 5079/1983

Diffusione "in rete": www.centrogpdore.it

DICEMBRE 2021

Nr.2021/1

Cari amici tutti del Centro Dore,

anche quest'anno il Signore viene a trovarci!

Non è meraviglioso? Si può spendere una vita a cercare Dio senza accorgersi che Lui nasce per noi e a noi si affida, come ha fatto con Maria e Giuseppe. Sembra quasi voler entrare nelle nostre vite in punta di piedi, come per non disturbare, eppure, come ogni bambino che arriva ed entra in una famiglia, sconvolge la vita di chi lo accoglie!

In questi anni complicati la nascita di Gesù per noi diventa di nuovo un segno: ci indica su che cosa centrare la nostra attenzione. Non sono i nostri progetti, le nostre fatiche, le nostre paure che devono occupare il centro delle nostre giornate, ma questo spazio va ripensato.

A chi vogliamo dare attenzione? Di chi vogliamo prenderci cura? Come quando arriva un figlio in una casa l'attenzione si sposta su di lui, lasciamo che la nascita di questo bambino torni a catturare il nostro sguardo, perché nella semplicità di questo straordinario evento, Gesù ci porti Vita Nuova.

Non pensiamo subito di dover vedere Dio in quel bambino, ma prendiamolo per quello che è: una persona che chiede solo di essere accolta per riempire di novità le nostre giornate.

Auguriamoci allora di vivere con rinnovato stupore la meraviglia della Vita che nasce perché possiamo lasciare che venga a occupare il nostro tempo e ci faccia il dono di sconvolgere la nostra quotidianità con la sua presenza che ci chiede attenzione e cura.

Tanti cari auguri!

Michele Ferrari

ASSEMBLEA ELETTIVA DEL 24/10/2021
Estratto dalla relazione della Presidente per l'anno 2020 -2021

Buonasera a tutti,
vi informo brevemente sulle attività svolte dal Centro nel corso dell'ultimo anno, ridotte ovviamente a causa dell'emergenza sanitaria.

Nell'Assemblea di Primavera, abbiamo scelto di parlare insieme ai soci del **futuro del centro Dore** aiutati da Elisabetta Gandolfi, tema a cui il consiglio uscente ha dedicato molto tempo e riflessioni, supportato anche dalle riflessioni di diversi soci del centro.

In giugno abbiamo organizzato un incontro on line sulla **figura del Padre** aiutati dal dott. Seghi, seguito da una quarantina di persone.
Da questo incontro è nato anche il desiderio di vederci in modo conviviale dopo tanta distanza e tanta modalità on line e la famiglia Mattioli con la disponibilità ed accoglienza che li caratterizza, ci ha ospitato a fine Giugno per un pomeriggio con cena e chiacchiere tra amici.

In merito a **Casa Punta Anna** ed alla gestione del Sasso di Stria la situazione quest'anno è migliorata, la casa è gestita attualmente dalla società Exaudi. Le famiglie del centro che quest'estate hanno trascorso qualche giorno insieme si sono trovate bene ed hanno anche apprezzato la modalità di vacanza più corta di un campo, solo una settimana, scandita solo da momenti di preghiera e non da incontri e ritiro.

Il Consiglio ha deciso di **restaurare la Sacra Famiglia** di Brunetti che, come ricorderete, era ben collocata nella sala a piano terra di Casa Punta Anna, ma ora un po' provata da tanti anni e tanti campi transitati in quella stanza. Siamo in contatto con la figlia Chiara ed il cognato di Brunetti per procedere al restauro dell'opera con le dovute modalità ed il loro consenso.

In merito a Casa Punta Anna, ringrazio Gigi che non solo si è adoperato per portare a Bologna la Sacra Famiglia di Brunetti, ma sta dedicando diverso tempo per migliorare le condizioni della struttura.

Calendari: quest'anno i calendari sono stati realizzati con i disegni di Lara Calzolari e abbiamo scelto di aiutare le famiglie ospitate nella casa di Trasasso dell'Azione Cattolica, in collaborazione con la Caritas diocesana nel **progetto Accoglienza Famiglie Afgane**.

In questi ultimi mesi poi siamo stati **firmatari di un documento delle associazioni cattoliche** inviato ai futuri sindaci in vista delle amministrative e promosso dalle Acli e Michele Ferrari è entrato su richiesta del Forum Emilia-Romagna in un gruppo di lavoro per preparare la **bozza di legge regionale sulla natalità.**

Vi rubo qualche ulteriore minuto per alcune considerazioni alla fine di questo triennio ed i dovuti ringraziamenti.
Sono stati tre anni sicuramente faticosi sia personalmente che socialmente, ma anche come Centro, in cui abbiamo vissuto la pandemia che ci ha destabilizzato ed ha avuto sicuramente ripercussioni su tutti.

Sono anni in cui abbiamo anche incontrato il nostro vescovo Matteo, ricordato don Gianfranco con il convegno a lui dedicato, cambiato lo statuto, preparato un percorso di spiritualità familiare svolto in due parrocchie, in cui ci siamo incontrati ed abbiamo riflettuto sul Centro ed il suo futuro.

Devo ringraziare gli amici del Consiglio che mi hanno sostenuto ed accompagnato in questo triennio, tutti i consiglieri che in questi tre anni sono sempre stati disponibili e pronti ad aiutarmi, consigliarmi ed indirizzarmi. Preziosi sono stati i due ex presidenti Giovanni e Paola con i loro consigli.
Un ringraziamento particolare va a Paola, un ringraziamento a nome di tutto il Centro per tutto quanto ha fatto fino ad ora per il Centro. Ha deciso di non ricandidarsi ma siamo certi che collaborerà ancora con il Dore e con la sua Biblioteca.

Grazie a Lisa che in questo triennio ha svolto anche un ruolo importante di collegamento con l'Ufficio Famiglia.

Grazie a Gigi fedele e prezioso segretario del consiglio. Ma davvero il ringraziamento va a tutti i consiglieri: Anna, don Filippo, Michele e Tomaso.

Un grazie ad Andrea, saggio tesoriere sempre disponibile.

Grazie a tutti i collaboratori della segreteria e grazie a Massimo per il suo impegno nel Forum.

Ilaria Rovida

Dopo il confronto sulla relazione della Presidente uscente si è tenuta la elezione del nuovo Consiglio direttivo.

Sono risultati eletti i seguenti soci (voti):

Luigi Fava	(26)
Michele Ferrari	(22)
Anna Ridolfi	(21)
Ilaria Rovida	(17)
Giovanni Dore	(16)
Valerio Mattioli	(15)
Michele Di Foggia	(12)
Saul Beghelli	(11)
Don Filippo Passaniti	(10)

IL NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO SI PRESENTA

Cari soci e amici del Centro Dore,
è stato rinnovato, con le elezioni del 23/10/2021, il Consiglio Direttivo della nostra associazione.

Ne fanno parte: Ilaria Rovida, Anna Ridolfi, Giovanni Dore, Valerio Mattioli, Don Filippo Passaniti, Michele Di Foggia, Saul Beghelli, Luigi Fava e Michele Ferrari.

In data 17/11/2021, alla prima riunione del nuovo Consiglio, è stato eletto come nuovo presidente Michele Ferrari e come vice presidente Giovanni Dore. Si è deciso di confermare Luigi Fava come segretario e Andrea Alvisi come tesoriere.

Il nuovo Consiglio metterà il proprio impegno nello sviluppo dei seguenti appuntamenti:

1. Campi Famiglia per la Diocesi di Bologna: sempre tenendo presente quella che sarà la situazione sanitaria della prossima estate, è volontà del Consiglio riprendere a organizzare i Campi Famiglia per la Diocesi ai Piani di Falzarego;
2. Biblioteca: grazie alla collaborazione con i soci che potranno darsi disponibili, è intenzione del Consiglio aggiornare e rilanciare la nostra biblioteca, preziosa e unica nel suo genere;
3. Forum delle Associazioni Familiari dell'Emilia Romagna: grazie alla rete costruita e mantenuta con la preziosa presenza nel Forum di Massimo Gazzano, il Centro continuerà anche in futuro la collaborazione con il Forum. A oggi il Centro sta collaborando per la stesura di una proposta di legge regionale sulla natalità;
4. Consulta Comunale delle Associazioni Familiari: in seguito al rinnovo del Consiglio comunale di Bologna viene rinnovata anche la Consulta delle Associazioni Familiari di cui il Centro Dore era già membro durante la precedente Amministrazione Comunale. Il nostro Centro ha inviato il bando per partecipare ai lavori della nuova Consulta.
5. Varie ed eventuali: il Consiglio sa che, mettendo alla base del suo mandato parole come ASCOLTO, DIALOGO, RELAZIONE e RETE, il Centro potrà dare vita e partecipare a tante altre iniziative, dando voce innanzitutto alle necessità e agli spunti che vengono dai soci e dagli amici del Dore. Per questo, per poter lavorare al meglio, abbiamo bisogno anche delle vostre sollecitazioni per cui siamo già pronti a dirvi GRAZIE!

Michele Ferrari

SULLE TRACCE DEL PADRE

La letteratura greca ci ha raccontato, fin dalle prime tradizioni orali, le relazioni naturali, ora problematiche, ora consolatorie, ardenti, tragiche, straordinarie e orrifiche fra padri e figli, sottolineando spesso la tenerezza, ma ancor di più la crudeltà, la solitudine, l'abbandono, la ricerca, l'inganno.

Nelle tragedie greche Edipo, che dopo essere stato abbandonato è tormentato dalla sorte di cui non è responsabile ed Ifigenia, sacrificata dall'arroganza del padre all'ira di una divinità irragionevole, sono il simbolo di una paternità autoritaria e lontana, così come lontana, in termini reali di distanza fisica, è la paternità di Ulisse che il figlio Telemaco ricorda, ma non conosce.

A confronto con queste emergono per grande umanità la figura di Priamo, re di Troia, che, sconsolato, sconfitto e vinto, ma eroico nella sua paternità inesorabilmente ferita, chiede al nemico la salma dell'amato Ettore e ancora la figura di Enea che, figlio per Anchise e padre per Ascanio, ci dice come una paternità sapiente venga tramandata nelle generazioni come una eredità che dona vita nuova.

Più vicino a noi nel tempo, la paternità malata di Fedor Karamazov, nella storia tragica che ci racconta Dostoevskij, si affianca a quella di fra Cristoforo capace di fare della paternità spirituale una relazione che genera nella fede alla concretezza e alla verità della vita, fino poi alla simpatica figura di Giuseppe Ginzburg, per citare solo una delle numerosissime figure di padri nella letteratura contemporanea, che invita i suoi figli a non fare *"sbrodeghezzi"* a tavola e che, nel lessico che anche noi riconosciamo come familiare, avrebbe detto del virus che è compagno delle nostre giornate: "*quel "malignazzo" del coronavirus*".

Non per fare letteratura, ma per entrare anche noi nella tradizione della famiglia umana che dall'antichità riflette su questo, abbiamo voluto muovere alcuni passi sulle tracce del padre, capire il significato profondo della relazione di un uomo con suo figlio e con sua figlia, ma capire soprattutto come viene vissuta oggi.

Le giovani generazioni che vediamo sempre più consapevoli di come la tenerezza e la cura paterne generino ad una umanità completa e solida, non sono però completamente libere da fragilità e da paure, da dubbi e incertezze.

Per riflettere insieme il Consiglio Direttivo ha organizzato un incontro di formazione chiedendo l'aiuto di un professionista: il dott. Dario Seghi psicologo ferrarese. A lui abbiamo chiesto di illustrarci non tanto come dovrebbe essere la paternità, ma come i padri oggi vivano, o non vivano, fragilità e paure, entusiasmi e gioie di questa relazione così irrinunciabile, cercando di acquisire uno sguardo che possa cogliere eventuali richieste di aiuto o nuove opportunità in campo da suggerire ad altri.

L'incontro dal titolo

SULLE TRACCE DEL PADRE

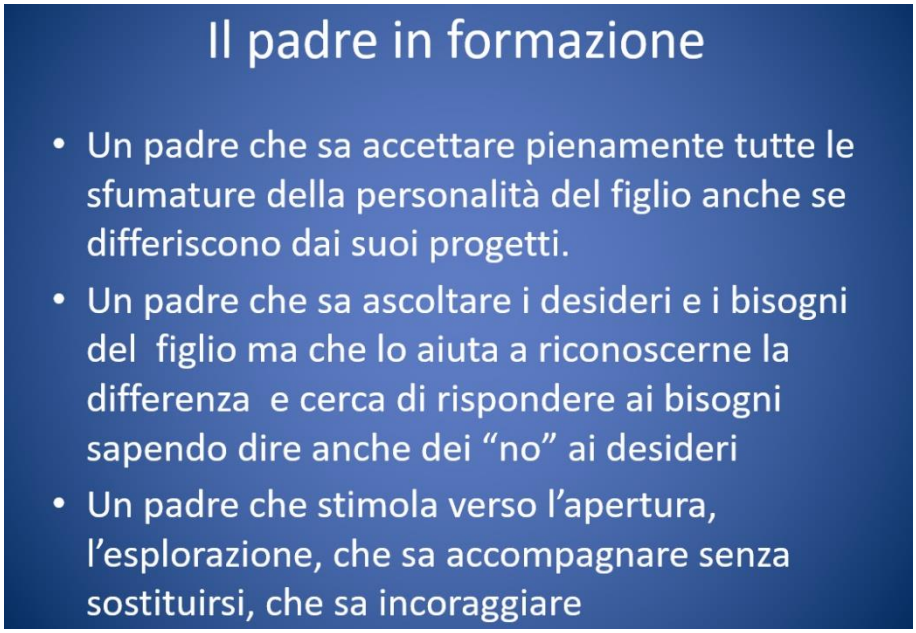
Uno sguardo su come viviamo la paternità
a partire dalle parole di Papa Francesco

si è svolto mercoledì 9 giugno *'on line'*, una quarantina i partecipanti.

Il dottor Seghi ci ha accompagnato a considerare alcuni aspetti della paternità così come è vissuta oggi, ricordandoci alcuni momenti storici partendo dalla famiglia patriarcale, nella quale il padre era il centro e imponeva la sua autorità non solo sui figli ma anche sulla propria moglie; ci ha poi fatto riflettere sul mutamento della condizione femminile, alla quale non si è commisurata una uguale maturazione della condizione maschile, costringendo il padre ad un adattamento faticoso alle nuove modalità di relazioni familiari.

In questa situazione non è più il padre al centro della famiglia, ma spesso è il figlio a diventare perno delle relazioni, togliendo spazio alle sane dinamiche di coppia che spesso si esauriscono nelle sole relazioni genitoriali.

Utile per riflettere la tabella che vi sottoponiamo e che riassume alcuni atteggiamenti del padre in formazione e che ha concluso la riflessione che ci ha proposto il dottor Seghi.



Non sono mancate domande, riflessioni e rimandi alle note, proposte in una familiarità davvero gradevole che ha fatto nascere il desiderio di futuri incontri in presenza.

Paola Scagnolari

FORUM delle ASSOCIAZIONI FAMILIARI

Il FORUM delle ASSOCIAZIONI FAMILIARI dell' EMILIA ROMAGNA nell'assemblea del 27 novembre 2021 **ha rinnovato il proprio consiglio direttivo** che è ora composto da Maria Maddalena Faccioli (AGeSC), Fabio Bertolani (Familiaris Consortio) , Massimo Gazzano (Centro Dore), Massimo Malagoli (AgeSC Modena), Giovanni Mazzanti (Famiglie Nuove), Renata Moretti (Giovanni XXIII), Barbara Morri (Rinnovamento dello Spirito Santo), Simonetta Pigati (Famiglie per l'Accoglienza), Carlo Rossi (Movimento per la Vita). Alla presidenza è stato confermato Alfredo Caltabiano (Famiglie Numerose).

Tra le **principali iniziative sostenute** dal Forum Regionale negli ultimi quattro anni si possono ricordare:
- il **Tavolo Famiglia** con la Regione, avviato con le due Giunte Bonaccini, dal quale sono scaturiti alcuni importanti interventi a favore delle famiglie emiliano-romagnole (l'esenzione del superticket e le gratuità sui trasporti regionali fino a 14 anni, e per gli studenti delle superiori con ISEE inferiore ad euro 30mila);
- la **Festa Regionale della Famiglia** del 2019, in una Piazza Maggiore gremita, in occasione dei festeggiamenti del Santo Patrono;
- eventi di **sostegno all'affido e all'adozione** (due giornate di sensibilizzazione #dònáti a Bologna e a Parma, e il ciclo di incontri del progetto Confido);
- la **trasformazione dello statuto** del Forum stesso per poter accedere al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Il principale obiettivo del nuovo Consiglio Direttivo sarà l'elaborazione di un documento, da proporre alla Giunta e all'Assemblea Regionale, finalizzato alla stesura di una **Legge Regionale sulla Natalità**. Al momento è al lavoro una commissione del Forum a cui partecipa il nostro Presidente Michele Ferrari.

Il Forum cerca costantemente di vigilare ed adoperarsi perché i temi inerenti la **Famiglia e la Natalità siano adeguatamente considerati** nel dibattito politico e culturale. Questi sono argomenti cari anche al Centro Dore che all'interno del Forum può trovare sinergie con altre associazioni e spazio per proporre iniziative. **Le attività del Forum sono infatti quelle proposte dalle associazioni che lo costituiscono**.

Massimo Gazzano

FORUM delle ASSOCIAZIONI FAMILIARI

X INCONTRO MONDIALE delle FAMIGLIE
ROMA, 22-26 GIUGNO 2022

#WMOF22

Si terrà dal 22 al 26 giugno 2022 il **X incontro mondiale delle famiglie**, nella forma inedita “multicentrica e diffusa” scelta dal Papa e dal Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita. Tanti centri, uno più grande a Roma, e tanti più piccoli ma non meno importanti, nelle diocesi di tutto il mondo.

L’Ufficio Diocesano Famiglie di Bologna fa sapere che è allo studio la possibilità di un evento regionale/diocesano che sarà collocato in momento diverso dal pomeriggio di sabato 25 giugno quando sulla TV e i media sarà trasmessa in diretta la messa del Papa da Roma.

Nel frattempo, siamo tutti invitati a consultare il sito appositamente preparato che contiene già il programma, alcune catechesi, preghiere e altro materiale: https://www.romefamily2022.com/it/

Massimo Gazzano

Il calendario Liturgico 2021 / 2022

Cari amici anche quest'anno abbiamo preparato il calendario per aiutare a vivere in famiglia la spiritualità del tempo liturgico, per leggere la Parola di Dio proclamata nella liturgia del giorno. Inizia con il primo giorno dell'anno liturgico e riporta le letture quotidiane della Messa. È illustrato e colorato per educare anche i piccoli al messaggio del tempo liturgico. Quest'anno è incentrato sulla figura di Giuseppe.

Per dare un segno di solidarietà con famiglie in difficoltà e così unire la preghiera e la liturgia con la carità concreta, ogni anno una parte del ricavato viene devoluto ad una iniziativa caritativa rivolta alle famiglie. Fatelo conoscere e diffondetelo tra amici e parenti.

Quest'anno le offerte che raccoglieremo saranno in parte devolute all'inserimento di sei nuclei familiari (40 persone) provenienti dall'Afganistan ospitati nella casa di Trasasso dell'Azione Cattolica, seguiti dall'associazione Mosaico di Solidarietà.

Le offerte per i calendari 2020 / 2021 hanno sostenuto il progetto per alcune famiglie in difficoltà seguite dal Centro d'ascolto della Caritas diocesana.

La segreteria

CELEBRAZIONE DELLA SANTA MESSA IN SUFFRAGIO DI DON GIANFRANCO

La santa messa verrà celebrata il 22 dicembre, alle ore 19, presso la parrocchia di Santa Maria della Carità in via San Felice 68.

2 per mille

Cari soci da quest'anno è possibile destinare una quota pari al 2 per mille della propria imposta sul reddito a favore di un'**associazione culturale**.

Il Centro Gian Paolo Dore APS può ricevere questo contributo.

5 per mille

Come già negli anni passati, anche per il 2022 sarà possibile destinare una quota pari al 5 per mille della propria imposta sul reddito ad **associazioni di promozione sociale** riconosciute:

Il Centro Gian Paolo Dore APS può ricevere questo contributo.

Il Codice Fiscale del Centro, da indicare in entrambi i casi è:

92001220372

LE NOSTRE RECENSIONI

Rinnega tuo padre

Giovanni Tizian

Ed. Laterza Bari-Roma, 2018

pp.207

Colloc.Dore 4448

L'A. Giovanni Tizian, giornalista del settimanale "L'Espresso", si è occupato spesso di mafia, 'ndrangheta, camorra, è autore di vari libri, ha ottenuto numerosi premi e riconoscimenti e dal 2011 vive sotto scorta.

Il libro, che può essere considerato un romanzo, raccoglie le storie di figli allontanati dal Tribunale dei minorenni di Reggio Calabria, dalle loro famiglie falcidiate da un distorto senso dell'onore. Figli e anche madri coraggiose che hanno sentito il bisogno di rinnegare i propri padri e mariti, di spezzare i vincoli sacri dei legami familiari per sognare una vita "normale". (S.M,)

Gender, filosofie,teologie
La complessità, contro ogni ideologia

Damiano Migliorini

Ed.Mimesis Milano, 2017

pp.236

Colloc.Dore 4442

Questo libro fa parte di un trittico anche se esce per ultimo per necessità editoriali. L'autore spiega come la trattazione più esauriente dell'argomento si ottenga dai tre testi insieme.
Tuttavia la lettura di questa "pala" del trittico è decisamente in grado di : porre le basi per una conoscenza corretta del problema sia dal punto di vista filosofico sia in ambito teologico; suscitare riflessioni stimolate da considerazioni non ovvie; condurre ad una analisi critica che determini convincimenti non suscitati da propagande strumentali o letture superficiali, ma convincimenti meditati, derivati dalla attenzione ad un testo nato da studi, confronti, approfondimenti seri e fondati. (A.R.F.)

LE NOSTRE RECENSIONI

Il cerchio dell'amore
Itinerari per fidanzati e gruppi di sposi

Luigi Guglielmoni –Fausto Negri

Ed..EDB Bologna, 2018 pp.92

Collocazione. Dore S 10662

Questo sussidio, dedicato in particolare ai fidanzati e agli sposi, parte in modo originale da un'accurata analisi del "Tondo Doni" di Michelangelo, il dipinto che rappresenta in un tenero abbraccio la Sacra Famiglia.

Il libro è diviso in tre parti e otto capitoli e presenta quelle che per gli autori devono essere le coordinate fondamentali per una coppia consapevole: *esserci, esserci con, esserci per.*

Ogni capitolo termina con suggerimenti di approfondimento e spunti per il confronto per sostenere il cammino della coppia.
L'augurio degli autori è di "continuare a trarre ispirazione dal *Tondo* per una vita sempre più fiduciosa e serena così da formare nel proprio cammino di coppia il *cerchio dell'amore".* (S.M.)

Dalla minigonna al burqa?
La donna nelle tre religioni monoteiste

Silvio Calzolari – Paolo Tarchi

Ed. SAN PAOLO, Cinisello Balsamo (MI)

2018, pp.238

Colloc. Dore 4462

Gli autori del libro: Monsignor Tarchi e Silvio Calzolari, esperto di storia delle religioni, propongono una riflessione sulla donna nelle tre religioni monoteiste dialogando con tre teologhe. Shulamit Furstenberg-Levi per l'ebraismo, Rita Torti per il cristianesimo e Sumaya Abdel Qader per l'islam accompagnano il lettore in un viaggio di scoperta, di studio e di conoscenza delle rispettive religioni nel tentativo di smentire false credenze, sfatare miti, stanare pregiudizi e giungere infine ad una riflessione ricca e complessa che possa portare verso un cammino di vera integrazione fondato sul rispetto e la reciproca conoscenza.
In appendice al volume sono riportati: una lettera di Ilda Curti alle compagne femministe (2016), uno stralcio di papa Pio XII tratto dal discorso al I° Congresso internazionale di alta moda (1957) e tre interventi di papa Francesco presi da: Evangelii Gaudium (2013), Discorso al Consiglio della cultura (2015) e Amoris Laetitia (2016). (S.M.)

LE NOSTRE RECENSIONI

Farsi amico il desiderio

Philip Sheldrake

Ed Queriniana Brescia 2018

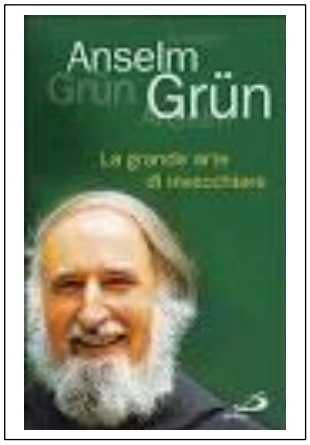
pp.211

Colloc. Dore 4441

Per Sheldrake il Desiderio è la dimensione dell'identità umana data da Dio; come tale ci accompagna sempre, alimenta tutta la spiritualità umana e può essere soddisfatto definitivamente solo in Dio.

Comunemente la parola Desiderio è associata a sessualità. Il libro indica come la spiritualità del Desiderio sia molto più ampia della sessualità anche se interconnessa ad essa.

I capitoli del libro analizzano il Desiderio in relazione a Dio, Preghiera, Sessualità, Scelta, Cambiamento. (M.G.)



La grande arte di invecchiare

Anselm Grun

Ed.San Paolo Cinisello, 2009

pp.196

Colloc.Dore 4464

Un libro sull'invecchiare…e quindi le domande: a chi è rivolto? O, come si legge sulla quarta di copertina: "c'è qualcuno che invecchia volentieri?"

A entrambe le domande dà una risposta già stimolante l'indice stesso del volume con argomenti come:" Il senso della vecchiaia"; "L'esercizio del distacco", "Fecondità". Ma è soprattutto scorrendo le pagine che si scoprono suggestioni importanti sulla vita, sul modo di procedere dentro la vita, di godere del tempo che ci viene dato fino ad accettare il pensiero di poter "non avere più altro tempo" e, nonostante questo, essere sereni e appagati.

Un libro da proporre agli anziani certamente, ma queste pagine possono anche aiutare chi ancora anziano non è a vivere con più consapevolezza la propria vita e a cercare nel contatto con i "vecchi" una sapienza insospettata. I giovani soprattutto possono comprendere quale sia un approccio corretto con chi a volte sembra "obsoleto" e invece si può rivelare dispensatore di coraggio per vivere con pienezza il proprio tempo e la propria storia. Poi naturalmente, l'aiuto per chi sta invecchiando è profondo, molteplice, concreto.
(A.R.F.)

LE NOSTRE RECENSIONI

Verso il matrimonio cristiano
Laboratorio di discernimento pastorale

A cura di Francesco Pesce
e Assunta Steccanella

Edizioni Messaggero di Padova 2018

pp. 258

Collocazione Dore 4463

La Facoltà teologica del Triveneto ha svolto una ricerca sui cammini di preparazione al sacramento del matrimonio.

Si apre con una rassegna della realtà esistente in quella regione per passare a numerosi contributi di docenti di discipline teologiche, sacra scrittura e scienze umane.

E' un libro impegnativo, ma di alto valore che trova una valida conclusione nel capitolo finale in cui vengono proposte indicazioni di percorso in prospettiva catecumenale verso il matrimonio cristiano. (M. G.)

Fedeltà infedeltà
Questione viva

Véronique Margron

Ed.Queriniana Brescia, 2018

pp.64

Colloc.Dore 10664

Il tema della fedeltà e dell'infedeltà è sempre attuale e interessante.
Di fronte alla confusione circa il desiderio che cambia, il tempo che passa, le promesse fatte, è necessario riscoprire cosa significa essere fedeli oggi.
L'autrice evoca due figure letterarie: una , la principessa di Clèves, esempio di fedeltà tragica e l'altra, Don Giovanni, di infedeltà radicale, ma soprattutto fa riferimenti a fonti bibliche presentando figure essenziali di tale virtù.
Il testo è un invito ad amare con verità senza idealizzazioni, un elogio della vita sincera e leale. (S.M.)

LE NOSTRE RECENSIONI

L'amore coniugale cammino verso Dio

Riflessioni sul matrimonio nel pensiero di padre Henri Caffarel

Atelier Mariage – Equipes Notre Dame

Ed. EDB Bologna, 2019

pp.193

Colloc.Dore 4484

L'autore del libro è l'Atelier Mariage, un laboratorio di ricerca e riflessione sul matrimonio sorto all'interno dell'Equipe Notre Dame." Per crescere insieme nel matrimonio ci vogliono sempre "amore" e "abnegazione" vale a dire "dono di sé" e "oblio di sé"", così afferma padre H. Caffarel, fondatore dell'Equipe.

Dopo un'analisi sociologica e antropologica della realtà attuale del matrimonio e alla luce degli insegnamenti e degli studi di padre Caffarel sull'argomento, vengono affrontati alcuni importanti temi: sessualità, fecondità, sacramento, morale ed etica nella vita coniugale, familiare e sociale.

In questo periodo in cui la fede appare spesso impoverita, colpisce l'attaccamento di Caffarel al valore della sacralità del matrimonio. In appendice sono riportati due documenti importanti per l'Equipe: un discorso di papa Paolo IV del 1970 e una conferenza di H. Caffarel del 1987 nell'incontro delle Coppie Responsabili regionali d'Europa. (S.M.)

I sacramento del matrimonio come cammino di fede in J. Ratzinger/ Benedetto XVI

Gegaj Mirjana

Ed.Cantagalli Siena, 2019

pp. 359

Colloc. Dore 4470

Questa tesi di dottorato in Sacra Teologia con Specializzazione in Scienze del Matrimonio e della Famiglia offre una raccolta, ben organizzata e commentata, di tutti i testi di Benedetto XVI sul sacramento del matrimonio da cui emerge che per viverlo in pienezza il cammino di fede è indispensabile.

L'autrice, che opera nella Pastorale della Famiglia in una parrocchia romana, fa cogliere la maturazione nel tempo del pensiero di Papa Ratzinger. Ottimo testo per approfondimenti. (M.G.)

Le recensioni di questo numero del notiziario sono state curate da: Anna Rosa Fughelli, Massimo Gazzano e Silvia Malaguti.

LE NOSTRE RECENSIONI

Sono inoltre arrivati in Biblioteca i seguenti libri di cui riportiamo le sinossi dalla IV di copertina.

Coscienza e prudenza
La ricostruzione del soggetto morale cristiano
Livio Melina
Ed.Cantagalli Siena, 2018, pp. 173
Colloc. Dore 4466

"Voce di Dio" si definiva la coscienza, a causa dell'autorità prescrittiva e assoluta dei suoi giudizi. "Eco della voce di Dio" si pensa oggi piuttosto, in tono più umile, consapevoli della necessità di verificare l'autenticità di ciò che è risuonato nell'intimo con tanta categorica forza di obbligazione interiore. Chi parla in me con la voce della mia coscienza? Un intruso che vìola la mia libertà? Oppure un Ospite, da sempre atteso…

Il discernimento nella morale coniugale
Livio Melina
Ed.Cantagalli Siena, 2019, pp. 199
Colloc. Dore 4467

Amoris laetitia invita a discernere le situazioni morali dei coniugi con un'attenzione alla singolarità del caso. È un ritorno alla casuistica o la proposta di un nuovo paradigma per la pastorale? Questo volume verifica la pertinenza delle varie interpretazioni, istruendo un confronto, nel vivo delle questioni coniugali, con altri due paradigmi: quello di "coscienza / norma", proprio della morale moderna di "terza persona", e quello di "prudenza / virtù", proprio della morale classica "di prima persona".

Ricordare e rinascere
a cura di Stanisław Grygiel e Przemysław Kwiatkowski
Ed.Cantagalli Siena, 2019, pp. 150
Colloc. Dore 4468

Non sarà possibile ricordarci del dimenticato e cercare il perduto, se la grazia divina non ci prenderà per mano e non ci condurrà e non porrà davanti alla Verità del Principio e della Fine. Molti evitano la Sua luce. Preferiscono che le tenebre coprano la terra, poiché non vogliono che siano visti gli atti compiuti dal loro cogito-volo che pretende di essere *Logos* in cui siano loro stessi a creare "l'universo e la storia" (cfr. Giovanni Paolo II, *Redemptor hominis,* 1). Dio però non cessa mai di ad-venire ai Suoi figli che si sono perduti. Ad-viene attraverso altri uomini da Lui mandati come profeti. Bisogna pregare e vigilare perché questi testimoni della Verità non ci passino accanto senza che li scorgiamo e li accogliamo.